

Vangelo
 di domenica

DOMENICA
06 APRILE 2025
 V di Quaresima

✦ **Lettura del Vangelo secondo Giovanni**
 In quel tempo. Un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dirgli: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando senti che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbi, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui». Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, si è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei

(Continua a pagina 2)



“Ho udito il suo grido”

1. Il grido che arriva fino a Dio

Chi grida nella storia? Quale gemito arriva fino a Dio e lo commuove? Chi sono gli oppressi, vittime della prepotenza? Arriva fino a Dio il gemito dei poveri che abitano in paesi ricchi: sono derubati della loro terra, sono derubati del loro futuro. Gemono e nessuno ascolta. Gridano e sono impotenti. Almeno Dio ascolterà? Arriva fino a Dio il grido di coloro che non hanno speranza. Il gemito dei disperati che sono convinti e rassegnati ad andare incontro alla morte. Sono infelici, dichiarano la loro infelicità e non sanno se ci sia un'altra vita. Arriva fino a Dio il pianto dei bambini spaventati dall'infelicità dei loro genitori, i bambini derubati del futuro dal malcontento degli adulti. Piangono e gridano i bambini atterriti dagli incubi che sono costretti a sognare, sommersi da notizie e immagini selezionate per spaventare. Arriva fino a Dio il sospiro dei genitori smarriti nel constatare l'impotenza educativa, l'estraniarsi dei figli dai valori che hanno cercato di trasmettere. Arrivano fino a Dio i gemiti, i sospiri, le grida della folla immensa dei poveri, degli oppressi, dei perseguitati.

2. Dio ascolterà?

Molti uomini e donne sono scettici e scoraggiano ogni preghiera ed ogni confidenza: a chi rivolgete il vostro grido? Dio è stato sfrattato e il cielo è vuoto. È ingenuo pensare che c'è un Dio che ascolti e provveda. Ma Dio dice: «Ho udito il grido del mio popolo oppresso». Dio si rivela come colui che ascolta e si sente chiamato, provocato, commosso dalle condizioni di miseria

e di oppressione. Il popolo oppresso non sa a chi rivolgersi, il grido, il lamento, il pianto stentano a diventare preghiera. Nella società secolarizzata, come in Egitto, c'è un potere assoluto che si impone, che opprime il popolo. In Egitto era Faraone; nel nostro tempo si possono forse nominare altri poteri che opprimono. Quale che sia il nome del “padrone del mondo”, il potere mondano si ritiene nelle condizioni di opprimere i sudditi senza dover rispondere a nessuno. Ma Dio ascolta, si commuove e si rivela per chiamare Mosè, per chiamare Levi. Il grido può diventare preghiera. Il grido può diventare

vocazione. Dio irrompe nella vita di Mosè per affidargli la missione di liberare il suo popolo. Gesù irrompe



nella vita di Levi perché nella sua casa si possano ospitare pubblicani e peccatori. I martiri che vogliamo ricordare in questa veglia hanno raccolto il grido del popolo oppresso, hanno avvertito la vocazione a prendersi cura della speranza degli altri, fino a fare della loro vita un sacrificio, un dono, un martirio.

3. Chiamati per essere inviati

Il sangue dei martiri, il grido degli oppressi giunge fino a Dio e Dio giunge

(Continua a pagina 3)

CONTATTI SACERDOTI

PARROCO
DON CESARE ZUCCATO
 ☎ 366.1990842
 ✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANILE
DON GIOELE ASQUINI
 ☎ 340.0702889
 ✉ dongioeleasquini@gmail.com

RESIDENTE
DON GIANNI PIANARO
 ☎ 0332.455283

SABATO 29

CP 15.30 Confessioni e adorazione eucaristica nella Chiesa di Azzate

DOMENICA 30 - IV DI QUARESIMA

LUNEDÌ 31

MARTEDÌ 01

DE 10.30 Presbiterio decanale

MERCOLEDÌ 02

AZ 20.45 S. Messa in preparazione alla S. Messa di prima Comunione. Per ragazzi e genitori

GIOVEDÌ 03

DE 20.45 Cineforum per genitori al Cinema Castellani: IL RAGAZZO CON LA BICICLETTA
CP Inizio confezionamento sacchetti dell'Ulivo a favore della cooperativa ABAD - oratorio di Buguggiate

VENERDÌ 04

AZ/BU 7.30 5 minuti con Gesù

AZ 8.30 Via Crucis

BU 15.00 Via Crucis

CP 21.00 **Racconti di speranza. Incontro-testimonianza. A Villa Cagnola. UNA CASA ANCHE PER TE**

SABATO 05

AZ 9.30 Confessioni per i ragazzi di 5 elementare

AZ 10.30 Confessioni per i ragazzi di 4 elementare

CP 15.30 Confessioni e adorazione eucaristica nella Chiesa di Azzate

DOMENICA 06 - V DI QUARESIMA

BU 14.30 Incontro per i genitori dei ragazzi di 3 elementare

BU 15.15 Celebrazione della Prima S. Confessione e festa in Oratorio

LUNEDÌ 7

AZ 21.00 **Una pala da riscoprire: quando il restauro svela un grande autore.** Presentazione del restauro della pala della Chiesa Parrocchiale di Azzate

(Continua da pagina 1)

erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udi che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppì in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tollerò dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui. Ma alcuni di loro andarono dai farisei e riferirono loro quello che Gesù aveva fatto. Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinedrio e dissero: «Che cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni. Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro tempio e la nostra nazione». Ma uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla! Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!». Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo.

Ecco i nomi dei martiri missionari dell'anno 2024 morti per la FEDE

François Kabore	Burkina Faso	Volontario	25/02 - Essakane
William Banda	Zambia	Sacerdote religioso	13/03 - Tzaneen
Edouard Zoetyenga Yougbare	Burkina Faso	Catechista	19/04 - Saatega
Mothobi Paul Tatu	Lesotho	Sacerdote religioso	27/04 - Pretoria
Ramón Arturo Montejo Peinado	Colombia	Sacerdote diocesano	04/06 - Ocaña
Juan Antonio López	Honduras	Laico	14/09 - Tocoa
Edmond Bahati Monja	Congo, R.D.	Laico	27/09 - Goma
Christophe Komla Badjougou	Togo	Sacerdote religioso	07/10 - Yaoundé
Marcelo Pérez Pérez	Messico	Sacerdote diocesano	20/10 - S. Cristobal
Fabián Enrique Arcos Sevilla	Ecuador	Sacerdote diocesano	03/11 - Cotopaxi
Lech Lachowicz	Polonia	Sacerdote diocesano	9/11 - Szczytno
Juan Antonio Llorente Espín	Spagna	Sacerdote religioso	11/11 - Gilet
Steve Maguerith Chaves do Nascimento	Brasile	Laico	08/12 - Rio de Janeiro

Calendario delle Celebrazioni dal 29 MAR al 07 apr

SABATO	vigliare			
29	FERIA	AZ	17.30	DEF. SPOSATO ANTONIETTA, LIDIA E ALFONSO, ROSARIO, REGINA, LUCIANO E FAM VICENZUTTO
		BU	18.30	DEF. EMMA, FRANCESCO, PIETRO, ROSANNA, ALESSANDRO BOSONI + TOSONI BRUNO E MARTIN ANTONIO

DOMENICA				
30	V DI QUARESIMA DEL CIECO NATO	AZ	8.30	DEF. ANTONIO ELEONORA E CARMEN
		BU	10.00	
		AZ	11.00	
		AZ	18.00	DEF. MARISA E CESARINO
		BU	19.00	

LUNEDÌ				
31	FERIA	AZ	8.30	DEF. FAM GALLI E SCHIANNINI
		BU	8.30	PER I MARTIRI MISSIONARI (<i>leggere i nomi</i>)

MARTEDÌ				
01	FERIA	AZ	8.30	DEF. GIANORIO COSTANTINA
		BU	15.00	DEF. GIANCARLO MALNATI

MERCOLEDÌ				
02	S. GIUSEPPE	AZ	8.30	PER I MARTIRI MISSIONARI (<i>leggere i nomi</i>)
		BU	17.00	DEF. EZIO FORNI

GIOVEDÌ				
03	FERIA	AZ	8.30	
		BU	8.30	DEF. PORTALUPPI DON ANGELO

VENERDÌ				
04	FERIA ALITURGICA	AZ	8.30	VIA CRUCIS
		BU	15.00	VIA CRUCIS

SABATO	vigliare			
05	FERIA	AZ	17.30	DEF. ROBERTO, MARIA E PIERO
		BU	18.30	DEF. FAM LUINI E CARABELLI

DOMENICA				
06	VI DI QUARESIMA DI LAZZARO	AZ	8.30	DEF. MICHELE E EMMANUELE
		BU	10.00	DEF. NANTI CARLO E FAM
		AZ	11.00	DEF. ORONZO, MADDALENA, ADDOLORATA E COSIMO
		AZ	18.00	DEF. NICORA REMO
		BU	19.00	

LUNEDÌ				
07	FERIA	AZ	8.30	
		BU	8.30	

(Continua da pagina 1)
 fino a noi. Non basta quella compassione emotiva che ci commuove per un momento. Non possiamo presumere di avere mezzi e numeri per consolare il mondo, per risolvere i problemi degli oppressi, non ci immaginiamo che ci sia un potere mondano che sia servizio di liberazione. Ma non possiamo neppure appartarci in una solitudine tranquilla. Dio irrompe

nella nostra vita per renderci partecipi dei suoi sentimenti e affidarci la missione di visitare la desolazione per seminarvi speranza. Gesù è la presenza di Dio che ci sorprende, che ci chiama, che sconcerta e irrita un contesto rassegnato e prepotente: Mosè entrerà in conflitto con Faraone, Gesù entra in conflitto con l'ipocrisia religiosa. Gesù ci rivolge la sua parola perché ciascuno di

noi possa sorprendersi di essere chiamato e disponibile ad essere mandato: forse nella nostra comunità, forse nella nostra vita quotidiana, siamo chiamati ad ospitare in nome di Gesù i pubblicani e i peccatori, coloro che hanno bisogno di perdono e di una casa ospitale dove si condivide la gioia e la speranza.

(omelia veglia martiri missionari)

cinema teatro ASTELLIANI
 WWW.CINEMACASTELLIANI.IT

Ven 28 mar ore 21:00
 Sab 29 mar ore 21:00
 Dom 30 mar ore 21:00

SEGRETERIE PARROCCHIALI

» **PARROCO**
BUGUGGIATE Martedì dalle 18.00 alle 19.00
AZZATE Sabato dalle 11.00 alle 12.30

» **AZZATE** ☎ 0332 459 170
Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

» **BUGUGGIATE** ☎ 0332 1821301
Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN
Parrocchia Natività di Maria Vergine,
 p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 –
 Azzate - CF 95009640129 - BIPER banca
 – agenzia di Azzate IBAN:
 IT 98 A 05387 50000 00004 2343667

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 –
 21020 – Buguggiate - CF 80014700126 -
 Banca Credito Cooperativo – agenzia di
 Buguggiate IBAN:
 IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Caritas

» **AZZATE - BRUNELLO**
 Piazza Giovanni XXIII, 2
 Sabato mattina dalle 10.00 11.00
Cell. 389 8747689

» **BUGUGGIATE**
 Via Monte Rosa, 13
 Giovedì dalle 15.00 alle 17.00
Cell. 327 881 1028

CATECHESI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Gli incontri hanno normalmente la durata di un'ora
 Rivolgiti a don Cesare

- **CLASSE 2 ELEMENTARE**
 Azzate sabato ore 9.30
 Buguggiate mercoledì ore 16.00

- **CLASSE 3 ELEMENTARE**
 Azzate sabato ore 10.30
 Buguggiate mercoledì ore 15.30

- **CLASSE 4 ELEMENTARE**
 Azzate sabato ore 10.30
 Buguggiate martedì ore 17.00

- **CLASSE 5 ELEMENTARE**
 Azzate sabato ore 9.30
 Buguggiate giovedì ore 16.30

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

Quaresima 2025

I SEGNI DELLA LITURGIA

- E' vietata la celebrazione di qualsiasi solennità a eccezione di s. Giuseppe e dell'Annunciazione.
- Per la celebrazione delle nozze, gli sposi siano esortati a rispettare nelle formalità esteriori il carattere austero di questo tempo.
- E' permesso il suono dell'organo solo per sostenere il canto durante le celebrazioni.
- Non si mettono fiori sull'altare o attorno all'altare.
- Nel preordinare gli orari del Sacro Triduo i pastori d'anime tengano presente che la Veglia pasquale deve celebrarsi in ore notturne o almeno vespertine: non deve quindi iniziare prima del tramonto del sole. La preoccupazione di far coincidere l'orario con quello della Messa vigiliare vespertina non è pastoralmente formativa. Il cambiamento d'orario serve a sottolineare la singolarità e l'unicità della Veglia pasquale.

PREGARE IN QUARESIMA

- Uno dei cammini più semplici e veri per Prepararsi alla S. Pasqua è scegliere di partecipare alla S. Messa fiale anche solo una volta la settimana.
- La Confessione alla quale accostarsi prima della S. Pasqua
- Gli incontri del venerdì sera (Via Crucis o incontri a Villa Cagnola)
- Meditazione personale con il libretto: "La Parola di ogni giorno"
- Adorazione Eucaristica il sabato pomeriggio dalle 15.30
- Ritiro spirituale 30 marzo ore 15.30 Chiesa di Azzate
- Pellegrinaggio ad una Chiesa giubilare

La speranza non delude
Quaresima 2025

RACCONTI DI SPERANZA

la *Locanda della misericordia*
venerdì 21 marzo - ore 21.00
Nascita di un'esperienza. Racconti di amicizia, conversione e perdono. Intervengono: don Domenico Scibetta, Zef Karaci, Andrea e Tao

una *Casa anche per te*
venerdì 04 aprile - ore 21.00
Esperienze di vita legate al dolore, al perdono e alla gestione dei beni confiscati alla mafia. Intervengono: don Massimo Mapelli, Sanza Francesco, Ferrucci Maria (ex sindaco di Corsico) e Lorenzo

INFO
presso sala incontri
Villa Cagnola
Gazzada-Schianno

Una pala da riscoprire:
quando il restauro svela un grande autore

Lunedì, 7 aprile 2025
Cinema Teatro "Castellani" - Azzate
via Acquedra, 32

Ore 20.30
• Apertura mostra-mercato dell'Associazione L'Alveare ODV Bugugiate promotrice del restauro insieme a Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus

Ore 21.00
• Le restauratrici **Marisa Caravati** e **Raffaella Bernati** presentano la pala e rivelano il nome dell'autore scoperto dalla prof.ssa **Laura Facchini** - Università degli Studi dell'Insubria - Varese

Ore 21.45
• Piccolo rinfresco a conclusione della serata

Ingresso libero
Il ricavato della mostra mercato e/o eventuali offerte serviranno per completare il pagamento del restauro

FAMILY FILM FESTIVAL

20-21-22 APRILE 2025
Cinema Teatro Castellani - Via Crucis 12 - Azzate (VA)

GIROVI 3 APRILE 2025
ore 20.45
Cinema Teatro Castellani - Via Crucis 12 - Azzate (VA)

CONTATTI
333 905642
festival@filmfestival.it
www.filmfestival.it

SABATO 12 DOMENICA 13 APRILE 2025
CHIESA DI SAN GIOVANNI
VIA DIAZ - BUGUGGIATE VA

SUL BASTO DI UN CAMELLO
MOSTRA DI CHRISTOPHER WOOD

INAUGURAZIONE SABATO 12 APRILE H.18
PERFORMANCE RECITATA DI EUGENIA MARCOLLI E NICOLA TOSI

EVENTO DI CHIUSURA DOMENICA 13 APRILE H.18
INTERVENTO E LETTURA DI ROBERTO GELINI

ORARI DI APERTURA:
SABATO 14.30 - 19.30
DOMENICA 10.30-12.30 | 14.30-19.30

INGRESSO LIBERO

Per info: obiettivocultura@gmail.com

I VENERDI DI QUARESIMA

5 MINUTI CON GESU'

Comunità Pastorale
Via Crucis 12
Azzate (VA)

QUARESIMA 2025

DAL 3 APRILE

CONFEZIONAMENTO SACCHETTI DI ULIVO
a sostegno Coop. ABAD

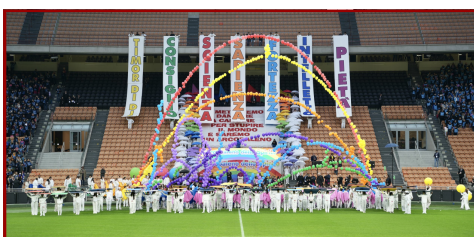
CI TROVIAMO IN ORATORIO A BUGUGGIATE:

Cresimandi a San Siro, un arcobaleno di speranza

► «Voglio anzitutto consigliare di avere a portata di sguardo una bella immagine di Gesù: il volto dell'Amico, il volto del Signore. Che in casa ciascuno abbia una immagine da guardare. Per me è insuperabile il volto del Cristo Salvatore di Andrej Rublev. È necessario che la catechista, il catechista aiutino i ragazzi e le ragazze a praticare l'esercizio spirituale dello sguardo. Stare in silenzio a guardare il volto di Gesù che guarda ciascuno e gli dice parole segrete e propone la sua amicizia».

► E, ancora, «propongo», spiega, «a ciascuno dei cresimandi di cominciare a praticare un vero servizio: servire in casa, servire in oratorio, servire sull'altare. Servire come Gesù ha servito. Servire

quando nessuno ti vede. Servire per esprimere amore agli altri, anche a scuola, anche con i vicini di casa. L'esercizio dello sguardo e il servizio: per questo «Ci metteremo a danzare e a cantare per stupire il mondo, e saremo un arcobaleno»».



► «Propongo che durante questo anno ogni famiglia viva un pellegrinaggio giubilare. I genitori sono chiamati a dare ai figli buone ragioni per diventare adulti. Se i genitori sono sempre scontenti, nervosi, arrabbiati, come faranno i figli a desiderare di diventare come il papà o come la mamma? La stessa cosa

si deve dire degli insegnanti, dei nonni, dei preti: il vostro modo di parlare della vostra vita offra ai ragazzi buone ragioni per desiderare di diventare adulti. Dunque: la narrazione piuttosto che il comandamento; la preghiera piuttosto che la preoccupazione; il silenzio della tenerezza piuttosto che il diluvio delle prediche».

